

**Relazione finale del docente tutor**

**per il**

**Tirocinio Formativo Attivo Diretto**

**(🞎 PRESENZA 🞏 A DISTANZA)**

**Scuola dell’Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado**

1. **S. 20\_\_/20\_\_**

**Docente Tutor Scolastico**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 **Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Nicola Trunfio**

|  |
| --- |
| **PREMESSA**Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l’integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Per il tirocinante, l'esperienza del tirocinio nella scuola è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale. La presente relazione ha lo scopo di registrare e documentare le attività svolte dal docente tirocinante coadiuvato dal docente tutor. |
| **NOMINA**Nella seduta del Collegio Docenti del \_\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_ sono stato/a designato/a tutor del tirocinante…………………………. , nella/e classi/sezione comune/sostegno di Scuola (*infanzia-primaria-secondaria di I grado*) |
| **FINALITÀ**Il TFA è un corso di preparazione all’insegnamento, di carattere abilitante. Gli abilitati devono:• acquisire solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità diproporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;• essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo gli strumenti più adeguati al percorso;• acquisire capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;• acquisire capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative. |
| **OBIETTIVI** • Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione; • Osservare per capire la realtà scolastica; • Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici; • Operare nell’ottica dell’innovazione e della flessibilità; • Servirsi delle nuove tecnologie. |

|  |
| --- |
| **COMPETENZE ATTESE**• Predisporre attività atte a promuovere in ogni alunno metodi di apprendimento autonomi, flessibili, riflessivi e critici; • Relazionarsi con i singoli alunni, con l’intero gruppo classe e con le figure operanti nell’ambito scolastico; • Operare con alunni in difficoltà (Handicap e DSA), porre attenzione e cura al loro sviluppo integrale; • Progettare e gestire gli interventi di apprendimento; • Rendere significative e motivanti le attività didattiche per stimolare interesse in tutti gli alunni; • Auto-valutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua; • Partecipare alla gestione della scuola; • Utilizzare gli strumenti tecnologici e la “rete”; • Rispettare il codice deontologico; • Aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative; • Aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali, gestionali; • Essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavori di gruppo) |
| **ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO***(Togliere le voci che non interessano/modificare)* |
| **Fase di accoglienza, inserimento** • conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola; • conoscenza del POFT, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica; • conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori; • conoscenza delle attività progettuali della scuola. |
| **Fase di osservazione e orientamento** • osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche; • osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell’autonomia; • osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti. |
| **Fase di progettazione e attuazione** • progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari; • partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP; • programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare; • sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l’uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori…; • riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento; • collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa. |
| **Tipologia di attività:** • Approfondimento e organizzazione dei documenti scolastici e attività di programmazione POFT di Istituto. • Programmazione: - dipartimento disciplinare - consiglio di classe - individuale - alunni con disabilità. • Redazione verbali inerenti il percorso della classe con particolare riferimento a quello di inizio d'anno e degli scrutini; Griglie di valutazione delle discipline e del comportamento; Modello di certificazione delle competenze. • Partecipazione agli Organi collegiali e alle altre attività della vita scolastica. • Funzioni: - del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe - del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva - dell'Organo di Garanzia - del Comitato di valutazione dei docenti - dell'Assemblee di Classe e di Istituto – dell’Assemblea dei genitori. • Le Funzioni Strumentali: - la funzione e le aree. • I progetti nella scuola: - strutturazione e realizzazione. • I Dipartimenti disciplinari: - finalità, compiti, organizzazione e tipologie • Disamina dei libri di testo: corrispondenza tra Indicazioni Nazionali, programmazione di Dipartimento e testi proposti; coerenza dei libri di testo con le scelte metodologiche e didattiche contenute nel POFT; approfondimento dei testi adottati in merito alle strategie didattiche perseguibili. • Partecipazione alle attività in aula. • Collaborazione nella conduzione della classe e nella didattica. • Approfondimenti metodologici in merito all'uso di specifici strumenti didattici (LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratorio, …) • Attività funzionali all'insegnamento.• Collaborazione nella preparazione delle lezioni, delle verifiche periodiche e dei compiti• DIPARTIMENTI: L’Istituto ha un’organizzazione disciplinare basata sui Dipartimenti/Ambiti • Particolare attenzione è data alle metodologie. |
| **Metodologie utilizzate durante le attività** |
| **OSSERVAZIONI SULL’ATTIVITÀ SVOLTA DURANTE IL TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO DIRETTO (ANCHE EFFETTUATO A DISTANZA)** |
| **CONSIDERAZIONI PERSONALI E CONCLUSIONI**  |

*Allegare copia registro delle attività*

Sant’Angelo dei Lombardi …………………….

 Il docente tutor scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_